

LA SOLIDARIETÀ / LO "SQUALO" È DA DIVERSI ANNI TESTIMONIAL DEGLI "AMICI DI EDY" DI MAURIZIO GUANTA

Un baluardo nella lotta contro la Duchenne e Becker

MESSINA. Tutti pazzi per Nibali. La splendida vittoria al Giro ha fatto scoprire, ai pochi che ancora non lo conoscevano, il personaggio Nibali, apprezzato in bicicletta e nella vita.

Sul fair play e sulla signorilità in corsa dello Squalo dello Stretto si sono sprecati i complimenti in questi giorni, ma a Messina c'è da scoprire anche un altro volto del capitano Astana, il sostegno alle attività e agli sforzi degli "Amici di Edy", associazione onlus che nasce per contribuire al finanziamento della ricerca contro la distrofia muscolare di Duchenne e Becker, una malattia rara di natura genetica che produce una progressiva degenerazione dei muscoli di tutto il corpo.

Ricostruisce l'incontro con Nibali proprio Maurizio Guanta, papà del piccolo Edy: «Ho conosciuto Enzo sei anni fa, grazie all'interessamento di un caro amico, Eddy Lanzo, presidente del fan club "Vincenzo Nibali-Lo Squalo dello Stretto". Dopo avergli raccontato la mia storia, Nibali ha preso a cuore la mia situazione e non ci ha pensato su due volte a darmi una mano. Allora era già un ciclista professionista, anche se non aveva ancora conquistato i grandi successi a Vuelta, Tour e Giro, ma si è messo subito a disposizione. Da allora, ogni volta che ne ha l'occasione dà la propria testimonianza e il suo appoggio alla nostra associazione. Quest'anno, al Giro, l'ho seguito da vicino andando con il

fan club messinese all'arrivo della tappa di Serra San Bruno e alla tappa di Firenze, quando con Enzo e Visconti ho partecipato al Processo della tappa per illustrare l'attività della nostra associazione».

La manifestazione più conosciuta organizzata dagli "Amici di Edy" è la Pedalata di solidarietà, appuntamento che raccoglie a Messina centinaia di appassionati. «Abbiamo iniziato la "Pedalata di solidarietà" un po' per prova e invece è divenuta, anno dopo anno, un appuntamento fisso per il giorno dell'Epifania a Messina - racconta Guanta -. Ormai alla pedalata partecipano centinaia di appassionati, e assieme a Nibali vengono anche ciclisti professionisti come Basso e Visconti in passato, Aru, Tiralongo e Mancuso quest'anno per la quarta edizione. Ma Enzo non perde occasione per dare il suo apporto, come ad esempio nel 2010 quando partecipò al Giro di Lombardia con una bici speciale dedicata proprio l'associazione Amici di Edy. È una persona umile, e anche adesso che è famoso è rimasto tale e quale a quando l'ho conosciuto. Il prossimo appuntamento per Gli Amici di Edy sarà il "Duchenne Heroes", organizzato da "Parent Project onlus" e in programma dal 16 al 22 giugno: il Team Amici di Edy, composto da Maurizio Guanta, Salvatore Mancuso e Sebastiano Scilipoti, affronterà sette giorni in bici sulle Dolomiti percorrendo 560 km». ◀ (t.p.)



Maurizio Guanta con Giovanni Visconti, un altro degli "Amici di Edy"

